

**Comune di Seregno**  
**Provincia di Monza e Brianza**



Piano di Governo del Territorio  
**Valutazione Ambientale Strategica**

*Rapporto Ambientale - Integrazioni*

---

*Aprile 2013*

<p><b>Studio Tecnico Castelli s.a.s.</b> <b>di Castelli Giovanni &amp; C.</b> Via Monteggia, 38 - 21014 - Laveno Mombello (Va) Tel./fax. 0332/651693 info@studiotecnicocastelli.eu P. IVA 02426270126</p>	
<p><b>Estensore:</b>  Dott. Giovanni Castelli</p>	<p><b>Collaborazione:</b> Arch. jr. Davide Binda Dott. Pianificatore Marco Meurat Dott. Pianificatore Alessio Trevisi</p>

COMUNE DI SEREGNO

PROTOCOLLO N°: 22131/13  
DATA PROTOCOLLO: 24/04/2013

MITTENTE: STUDIO TECNICO CASTELLI VIA MONTEGGIA 38 LEVENO M STUDIO TECNICO CASTELLI VIA MAGGI 23 CUVIO  
TIPO DOCUMENTO: CORRISPONDENZA  
SUPPORTO: PEC  
SETTORE: ECOLOGIA  
A / I / P: ARRIVO

TITOLO: 006  
CLASSE: 009

OGGETTO: POSTA CERTIFICATA: integrazioni VAS Seregno

-----  
--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 24/04/2013 alle ore 09:41:38 (+0200) il messaggio con Oggetto  
"integrazioni VAS Seregno" è stato inviato dal mittente "info@pec.studiotecnicocastelli.eu"  
e indirizzato a:  
seregno.protocollo@actaliscertymail.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato è  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione  
L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec271.20130424094138.18359.08.1.17@pec.aruba.it

## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>2. Quadro conoscitivo dell'ambiente</b> .....	<b>5</b>
2.1 <i>Andamento della popolazione</i> .....	5
2.2 <i>Impianti di radio - telefonia</i> .....	7
2.2.1 Localizzazione impianti sul territorio comunale.....	9
2.2.2 Schedatura impianti sul territorio comunale .....	15
<b>3. Analisi di coerenza interna</b> .....	<b>30</b>
3.1 <i>Tessuto Urbano Consolidato</i> .....	30
3.2 <i>Ambiti di trasformazione</i> .....	33
3.3 <i>Schede di valutazione degli ambiti di trasformazione</i> .....	34
3.3.1 Ambito ATu-1 .....	34
3.3.2 Ambito ATu-2 .....	34
3.3.3 Ambito ARf-1 .....	35
3.3.4 Ex Ambito ARf-2.....	35
3.3.5 Ambito ARf-2 (ex Ambito ARf-3) .....	35
3.3.6 Ambito ARf-3 (ex Ambito ARf-4) .....	36
3.3.7 Ambito ATf-1 .....	37
3.3.8 Ambito ATf-2a, ATf-2b.....	37
3.3.9 Ambito ATf-3 .....	38
3.3.10 Ambito ATf-4 .....	38
3.3.11 Ambito ATf-5 .....	38
3.3.12 Ambito ATf-6 .....	39
3.3.13 Ambito ATm-1.....	39
3.3.14 Ambito ATm-2.....	39
3.3.15 Ambito ATm-3.....	39
3.3.16 Ambito ATe-1 .....	40
3.3.17 Ambito ATe-2 .....	40
3.3.18 Ambito ATe-3 .....	40

3.3.19 Ambito ATe-4 .....	41
3.4 Ampliamento del PLIS.....	42
3.5 Recepimento vincoli.....	43
3.6 Popolazione complessiva attesa a seguito delle previsioni di Piano.....	44
3.7 Verifica del consumo di suolo.....	45
3.8 Rete fognaria e rete idrica.....	46
<b>4. Conclusioni .....</b>	<b>47</b>

## 1. Premessa

---

In data 22/01/2008 (Deliberazione G.C. n°15) è stato avviato il procedimento inerente il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Seregno, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**Il presente documento integra il Rapporto Ambientale originario della Valutazione Ambientale Strategica del PGT del Comune di Seregno, a partire dalle indicazioni contenute nel Parere Motivato redatto dall’Autorità Competente per la VAS, d’intesa con l’Autorità Procedente, nonché a partire dal contenuto dei pareri pervenuti a seguito della conferenza conclusiva del procedimento VAS ovvero:**

- A.S.L. di Monza Brianza, in data 04.01.2013 prot. 651;
- Arpa di Monza Brianza, in data 04.01.2013 prot. 703;
- Provincia di Monza Brianza; in data 19.12.2012 prot. 68216;
- BrianzaAcque; in data 27.12.2012 prot. 69141;

Gli elaborati originari della VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) del PGT sono stati messi a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia dal 15/10/2012 al 14/12/2012, e vengono pertanto aggiornati con la presente relazione.

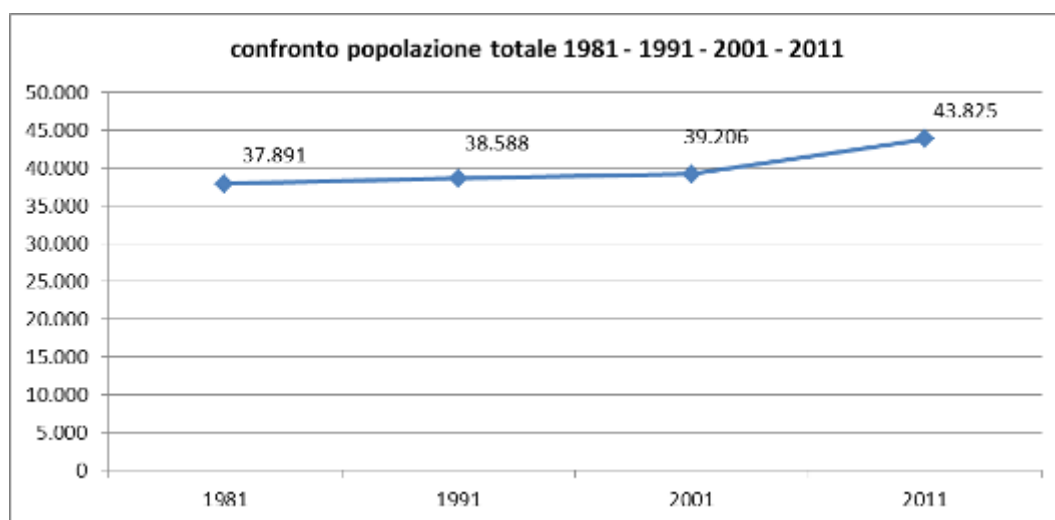
## 2. Quadro conoscitivo dell'ambiente

### 2.1 Andamento della popolazione

Viene di seguito meglio specificato quanto già esposto nel capitolo 418 "aspetti demografici e sociali" del RAM originario, in merito alla variazione complessiva di popolazione, sia dal punto di vista della serie storica (confronto 1981 - 2001- 2011) sia dal punto di vista dell'ultimo decennio (anni dal 2003 al 2011).

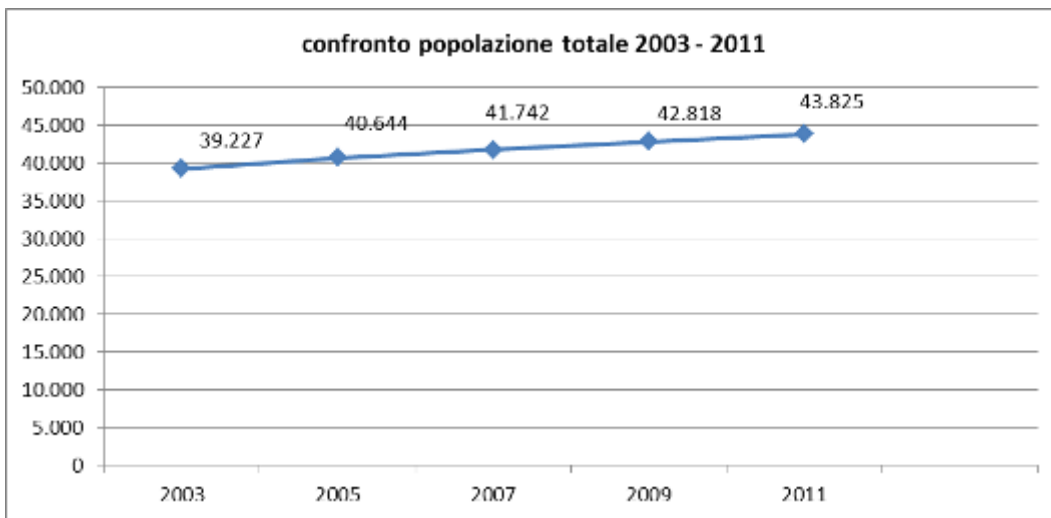
In particolare si è scelto di riproporre i grafici rappresentanti la variazione della serie storica e la variazione dell'ultimo decennio separatamente, così da rendere più immediata la loro consultazione.

**Variazione serie storica (confronto 1981 - 2001- 2011):**



ANNO	POPOLAZ
1981	37.891
1991	38.588
2001	39.206
2011	43.825

Variatione ultimo decennio (anni dal 2003 al 2011):



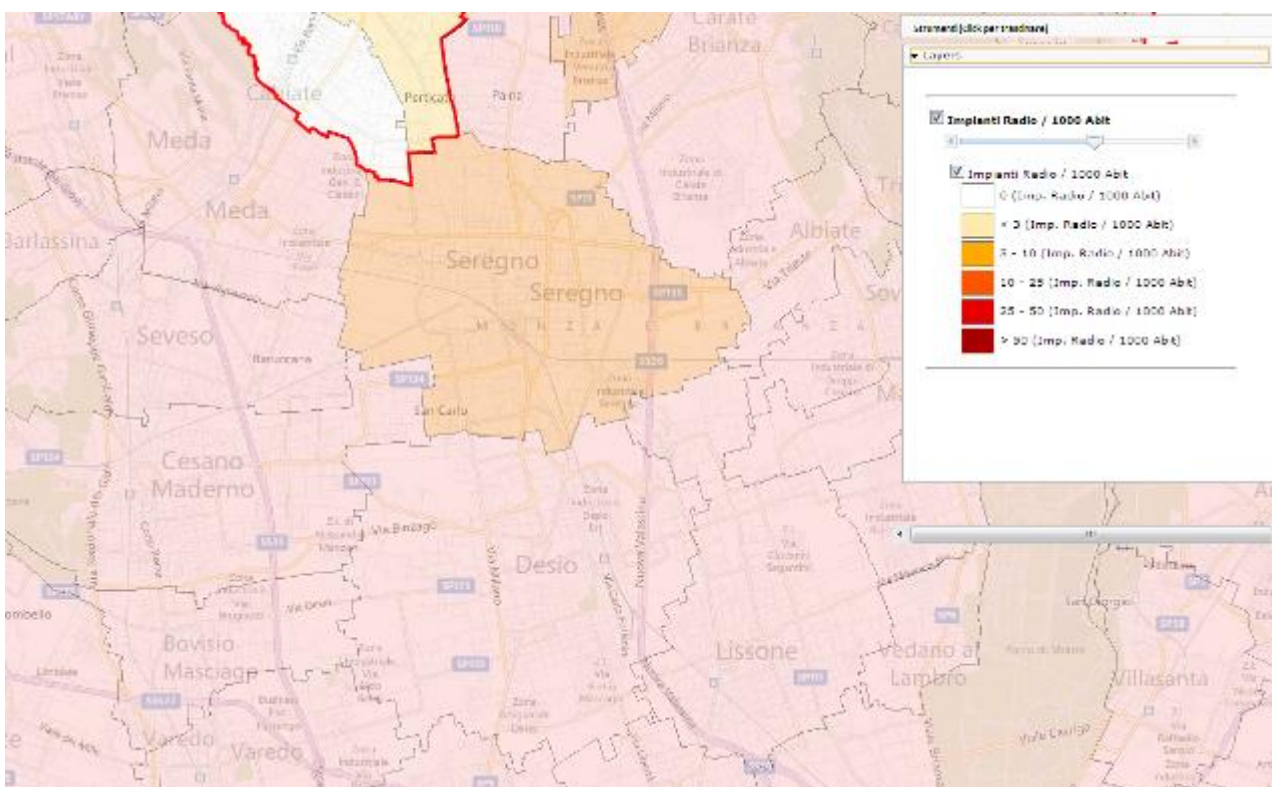
ANNO	POPOLAZ
2003	39.227
2005	40.644
2007	41.742
2009	42.818
2011	43.825

Si specifica che i valori numerici riproposti sono i medesimi già individuati nel RAM originario. Viene modificato esclusivamente il raggruppamento dei dati e la conseguente rappresentazione mediante grafici a linee.

## 2.2 Impianti di radio - telefonia

ARPA Lombardia individua gli impianti di radio telefonia presenti sul territorio comunale come segue<sup>1</sup>:

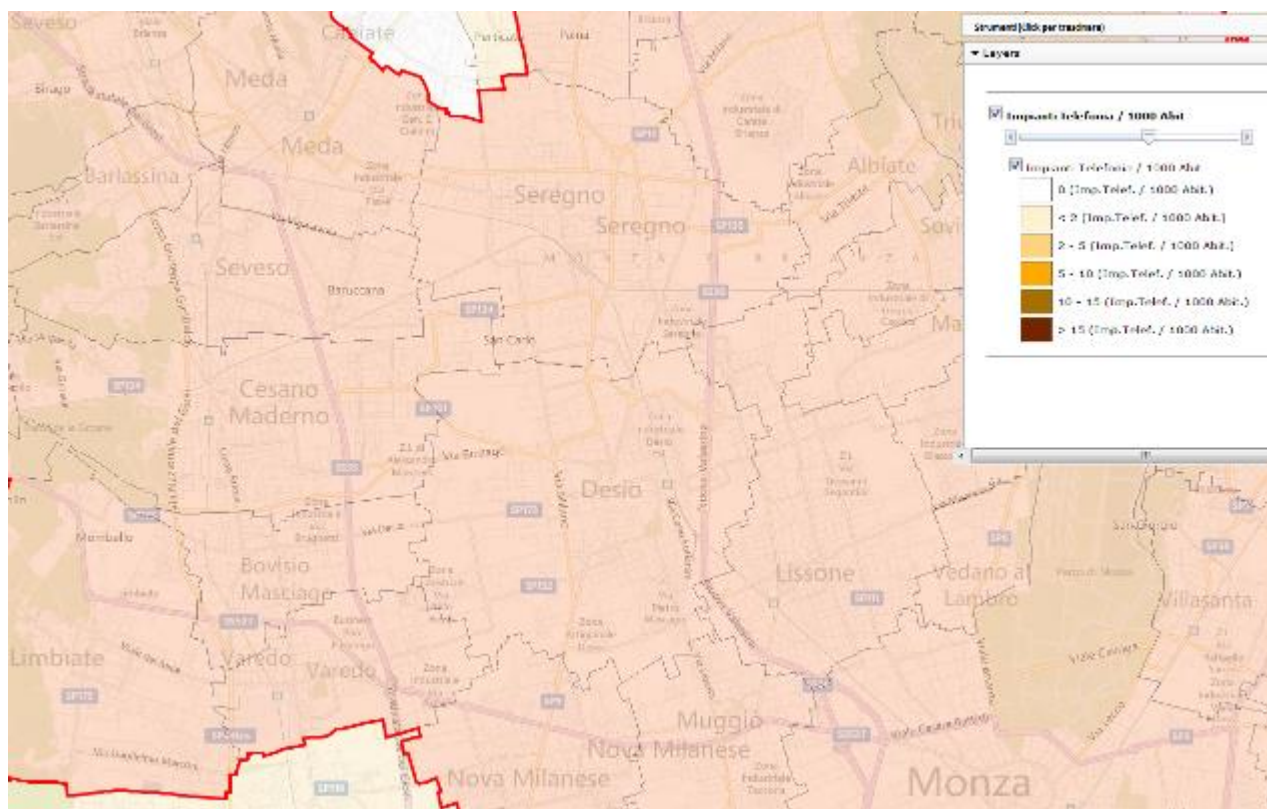
**Impianti radio / 1000 ab.:**



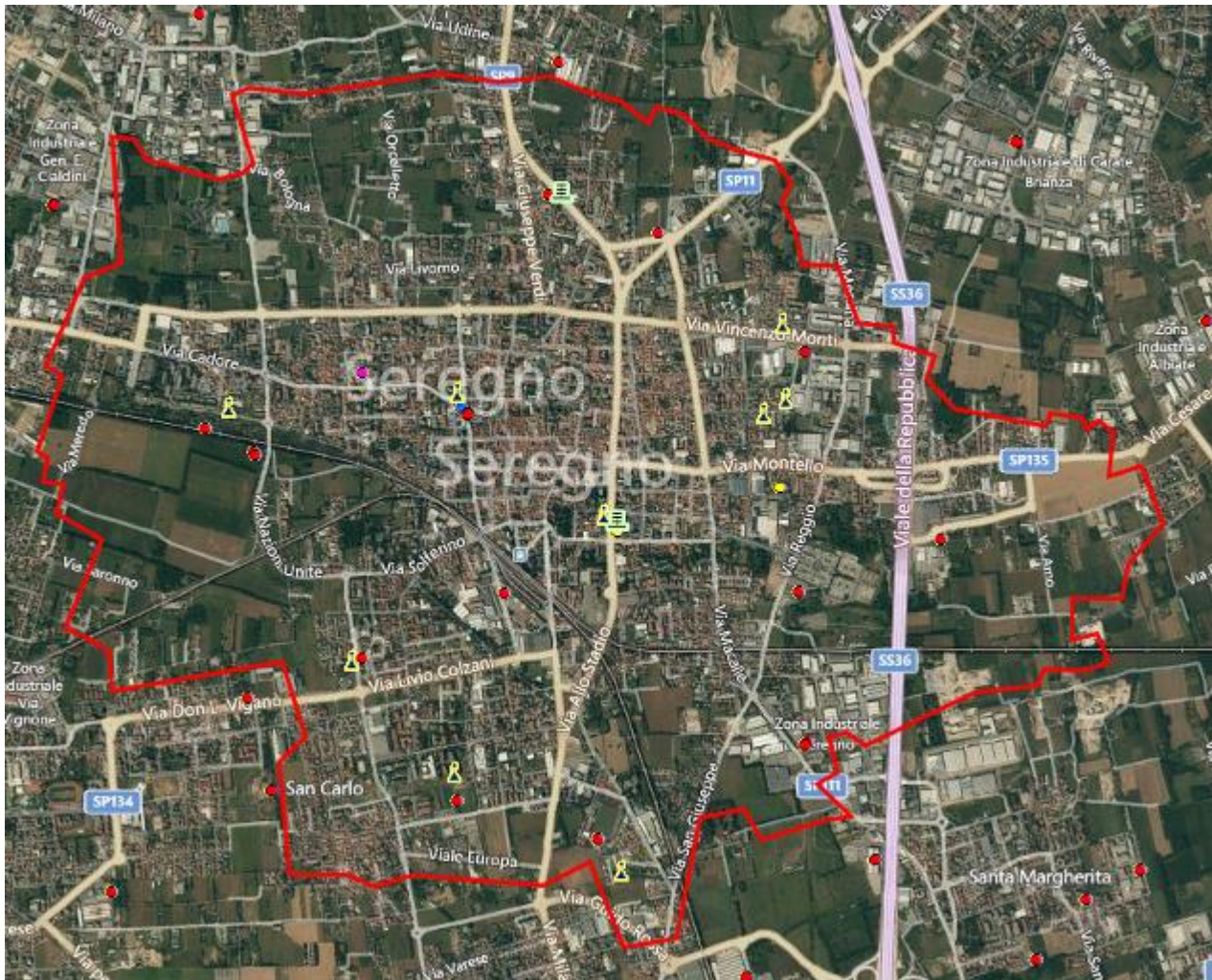
<sup>1</sup> Fonte: ARPA Lombardia; [http://castel.arpalombardia.it/castel/report/report\\_statistici.aspx](http://castel.arpalombardia.it/castel/report/report_statistici.aspx)



**Impianti telefonia / 1000 ab.:**



### 2.2.1 Localizzazione impianti sul territorio comunale



- Misure FUB
- 
- Punti di Misura
- 
- Impianti
-  Microcella
-  Ponte radio
-  Radio
-  Telefonia
-  Televisione

### Elenco risultati (30)

<i>Denominazione</i>	SEREGNO11
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SANTUARIO
<i>Gestore</i>	H3G S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno - San Vitale
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	BALLERINI
<i>Gestore</i>	H3G S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Briantina
<i>Gestore</i>	H3G S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno S. Carlo
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Nord Ovest F.S.
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.


<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Matteotti
<i>Gestore</i>	H3G S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Est
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SEREGNO NORD
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Gamma Radio Golden Hits
<i>Gestore</i>	RADIANT S.p.A.
<i>Tipo</i>	Ponte
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	GAMMA RADIO GOLDEN HITS
<i>Gestore</i>	RADIANT S.p.A.
<i>Tipo</i>	Radiofonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno circonvallazione
<i>Gestore</i>	H3G S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno 3

<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno 4
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SEREGNO
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno 10
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno 12
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SEREGNO/B01
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Ponte
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SEREGNO 1
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	

<i>Denominazione</i>	Seregno 2
<i>Gestore</i>	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SEREGNO SUD
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno
<i>Gestore</i>	VODAFONE Omnitel N.V.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	SEREGNO S.VALERIA MC
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Microcella
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Est
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Nord Est
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Sud
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia

<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno Sud Est
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno S. Vitale
<i>Gestore</i>	Telecom Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Telefonia
<b>Apri scheda</b>	
<i>Denominazione</i>	Seregno WS
<i>Gestore</i>	WorldSpace Italia S.p.A.
<i>Tipo</i>	Radiofonia
<b>Apri scheda</b>	

### 2.2.2 Schedatura impianti sul territorio comunale




Impianto
Tipo Impianto:
Telefonia
Stato Impianto:
Acceso
Gestore:
WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
Localizzazione:
Via Struss - Seregno
Potenza (W):
> 20 e <= 300
Nota informativa
livello 30 = utente generico



Impianto
Tipo Impianto:
Telefonia
Stato Impianto:
Acceso
Gestore:
H3G S.p.A.
Localizzazione:
Via VICINALE SAN PIETRO, / - Seregno
Potenza (W):
> 20 e <= 300
Nota informativa
livello 30 = utente generico






Strumenti (Click per trascinare)

Dettagli

Impianto
Tipo Impianto: Telefonia
Stato Impianto: Accesso
Gestore: VODAFONE Omnitel N.V.
Localizzazione: Via SAN VITALE, 36 - Seregno
Potenza (W): > 20 e <= 300
Nota Informativa livello 30 = utente generico



Strumenti (Click per trascinare)

Dettagli

Impianto
Tipo Impianto: Telefonia
Stato Impianto: Accesso
Gestore: H3G S.p.A.
Localizzazione: Via SAN VITALE, 36/ - Seregno
Potenza (W): > 20 e <= 300
Nota Informativa livello 30 = utente generico



#### Impianto

**Tipo Impianto:**  
Telefonia

**Stato Impianto:**  
Acceso

**Gestore:**  
H3G S.p.A.

**Localizzazione:**  
Via VALASSINA, / - ang. Via F.lli Cervi, Seregno

**Potenza (W):**  
> 20 e <= 300

**Nota informativa**  
livello 30 = utente generico



#### Impianto

**Tipo Impianto:**  
Telefonia

**Stato Impianto:**  
Acceso

**Gestore:**  
VODAFONE Omnitel N.V.

**Localizzazione:**  
Via NAZIONI UNITE - Seregno

**Potenza (W):**  
> 20 e <= 300

**Nota informativa**  
livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> VODAFONE Omnitel N.V.
<b>Localizzazione:</b> Sito Accesso P.L. VIA FRATELLI SABATELLI - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 300 e <= 1000
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> H3G S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Stefano da Seregno - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> VODAFONE Omnitel N.V.
<b>Localizzazione:</b> Via MONTI - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 300 e <= 1000
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> VODAFONE Omnitel N.V.
<b>Localizzazione:</b> Via Alberto DA GIUSSANO - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Ponte
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> RADIANT S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via CAVOUR, 87 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> ≤ 7
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Radiofonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> RADIANT S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via CAVOUR, 87 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 1000
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> HSG S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via MONTI - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Reggio - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Comina, 21 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Acceso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Stefano da Seregno, 39 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Acceso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Stefano da Seregno, 39 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Radiofonia
<b>Stato Impianto:</b> Acceso
<b>Gestore:</b> WorldSpace Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Stefano da Seregno, 39 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Porta, 53 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Ponte
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via SAN VITALE, 36 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> <= 7
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via SAN VITALE, 36 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 300 e <= 1000
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico

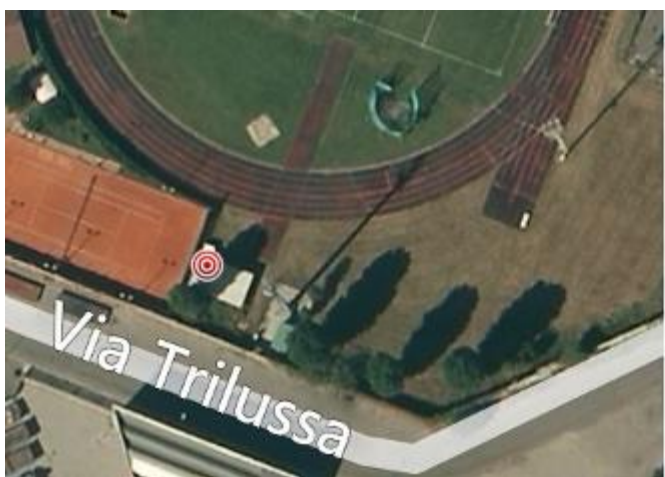




Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via San Vitale, 36 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Strada VICINALE SAN PIETRO - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> VODAFONE Omnitel N.V.
<b>Localizzazione:</b> Via Trilussa - c/o stadio Ferruccio, Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 300 e <= 1000
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> VODAFONE Omnitel N.V.
<b>Localizzazione:</b> Via Stefano da Seregno, 39 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Microcella
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via SANTA VALERIA, 73 - Seregno
<b>Potenza (W):</b> <= 7
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Accesso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via CAMPANIA/Molgara - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Acceso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via MONTI - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



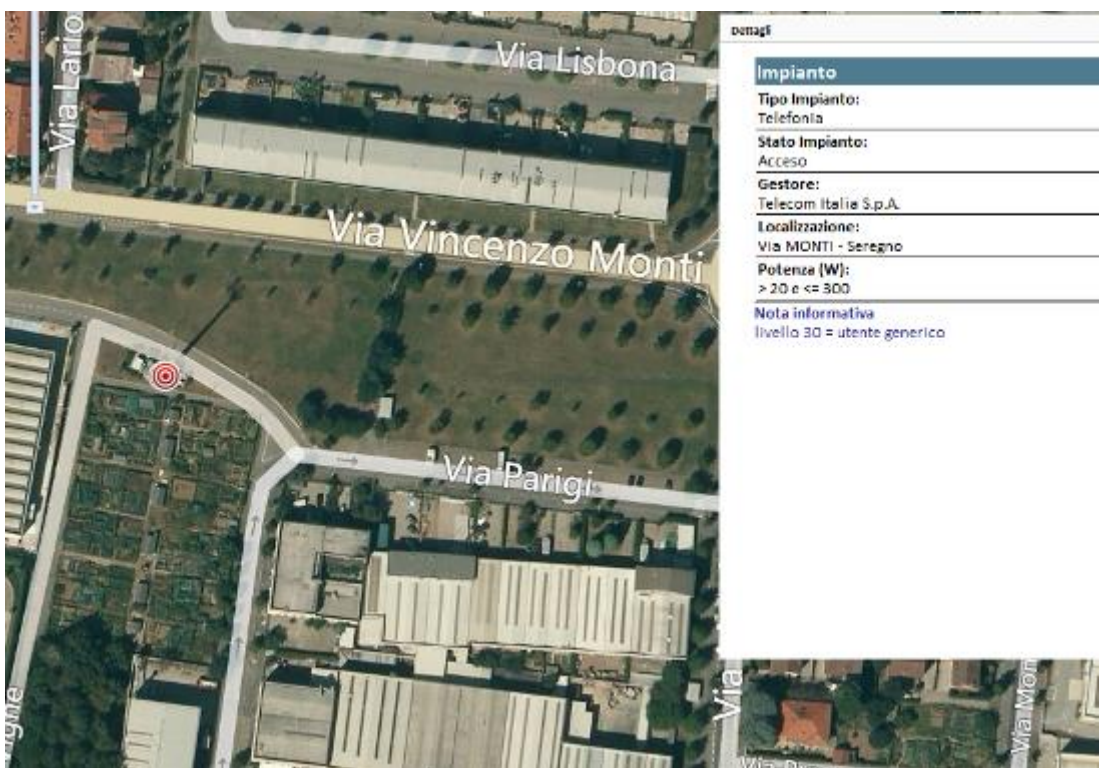
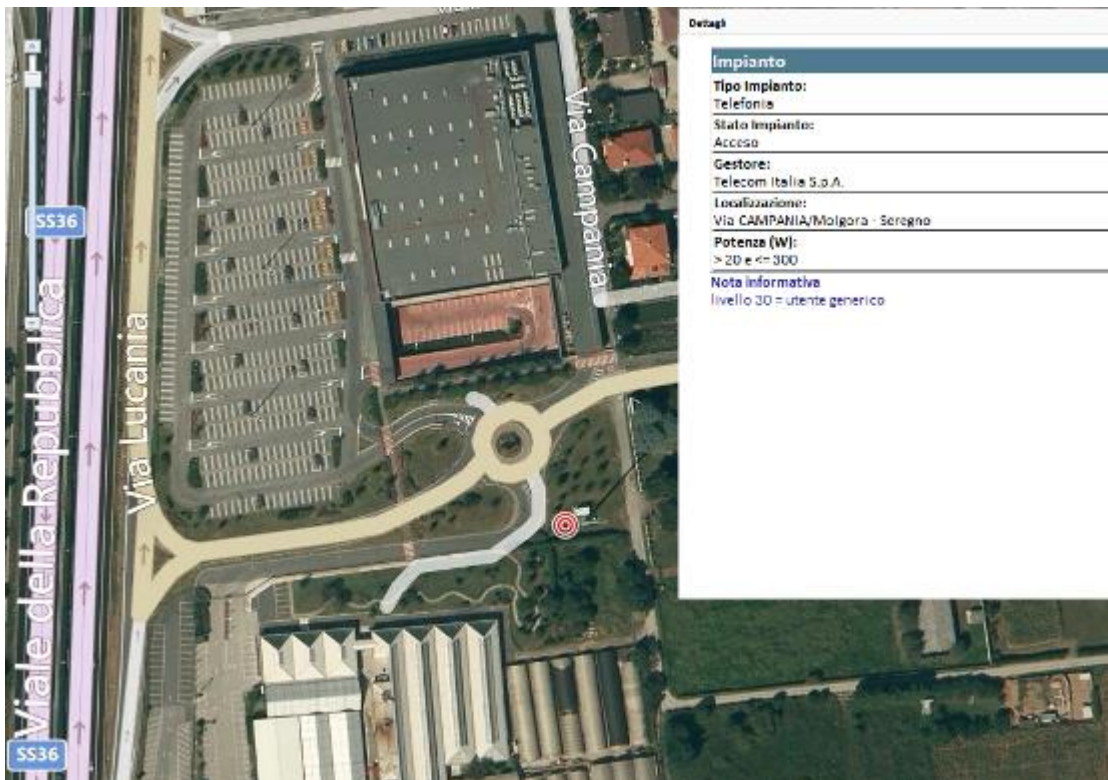
Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Acceso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Platone - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico



Impianto
<b>Tipo Impianto:</b> Telefonia
<b>Stato Impianto:</b> Acceso
<b>Gestore:</b> Telecom Italia S.p.A.
<b>Localizzazione:</b> Via Strauss - Seregno
<b>Potenza (W):</b> > 20 e <= 300
<b>Nota informativa</b> livello 30 = utente generico





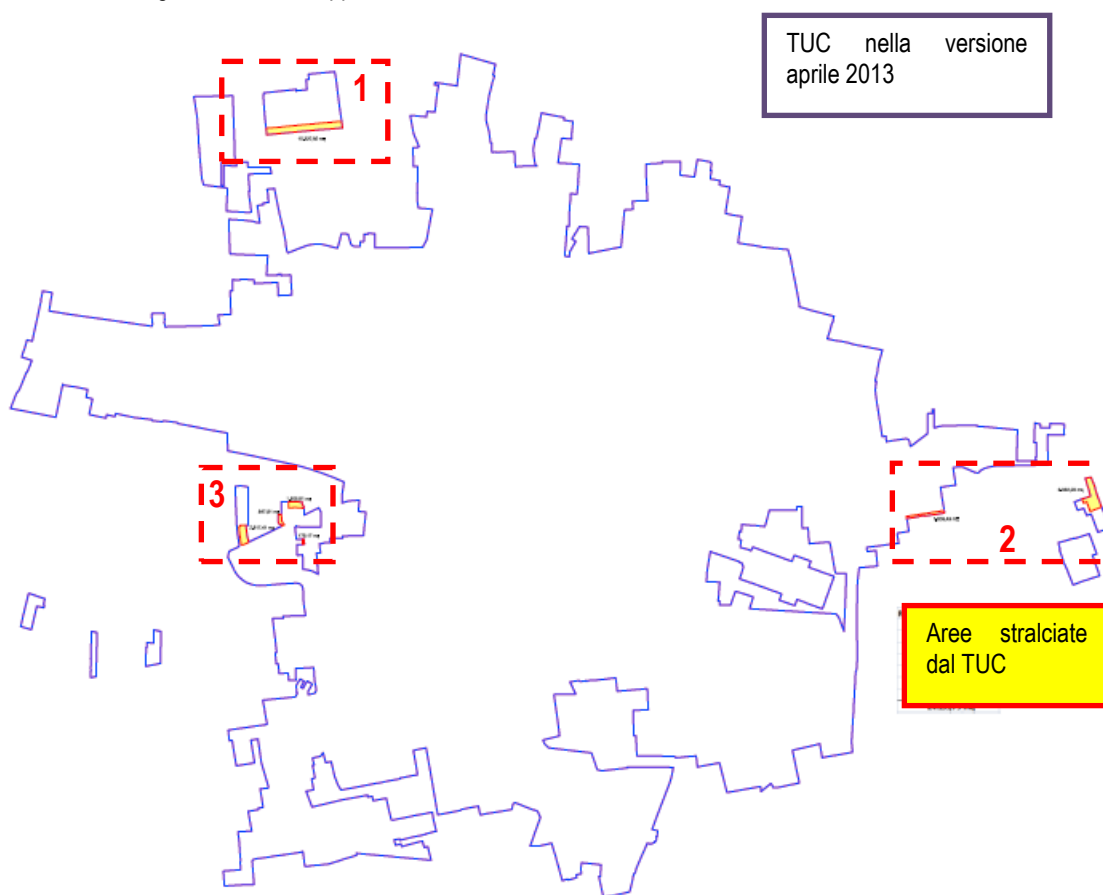


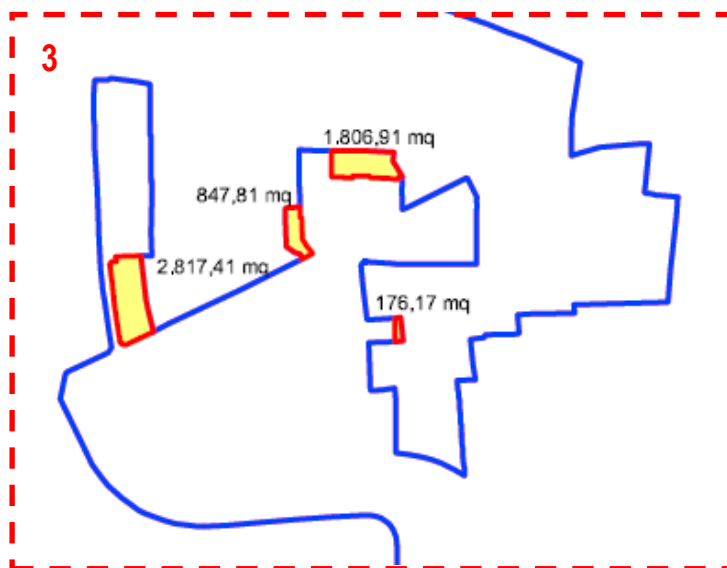
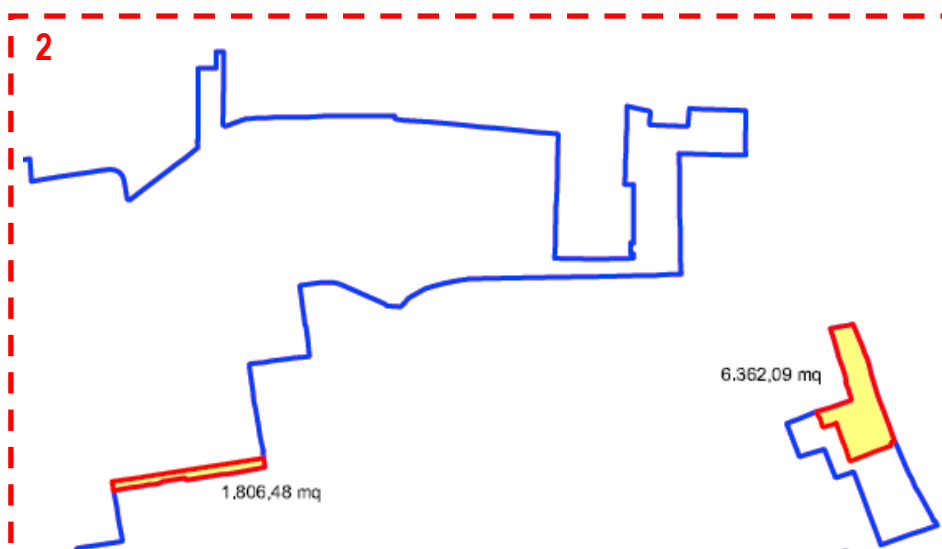
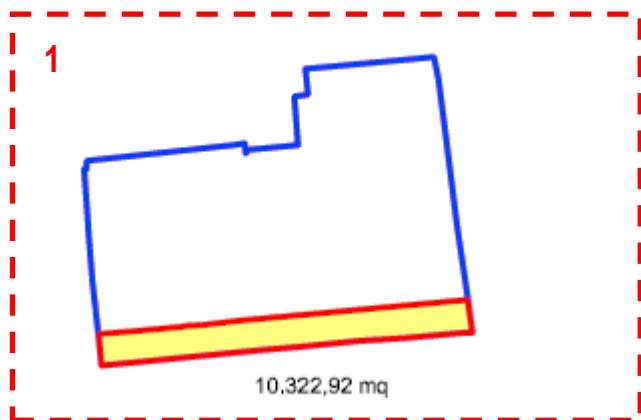
### 3. Analisi di coerenza interna

#### 3.1 Tessuto Urbano Consolidato

Analizzando la cartografia inerente la proposta di Documento di Piano si evince che il **Tessuto Urbano Consolidato**, nella versione aprile 2013, risulta meno esteso rispetto alla versione individuata dal Documento di Piano messo a disposizione in data 15/10/2012 in funzione della conferenza VAS finale.

In particolare si constata che il **decremento dell'estensione del TUC è pari a -24.139,79 mq**, come individuato ne seguente estratto rappresentativo:







Complessivamente:

<b>RIDUZIONE TUC</b>	
10.322,92 mq	
2.817,41 mq	
847,81 mq	
1.806,91 mq	
176,17 mq	
1.806,48 mq	
6.362,09 mq	
<b>24.139,79 mq</b>	

Tale scelta urbanistica a livello di valutazione ambientale strategica, in riferimento alle potenziali ricadute sul sistema ambientale, è da considerarsi migliorativa rispetto allo scenario proposto in sede di prima proposta di documento di Piano. Pertanto non si ravvisano elementi di criticità.

### 3.2 Ambiti di trasformazione

La proposta di Documento di Piano depositata in sede di conferenza finale VAS prevedeva n°19 ambiti di trasformazione.

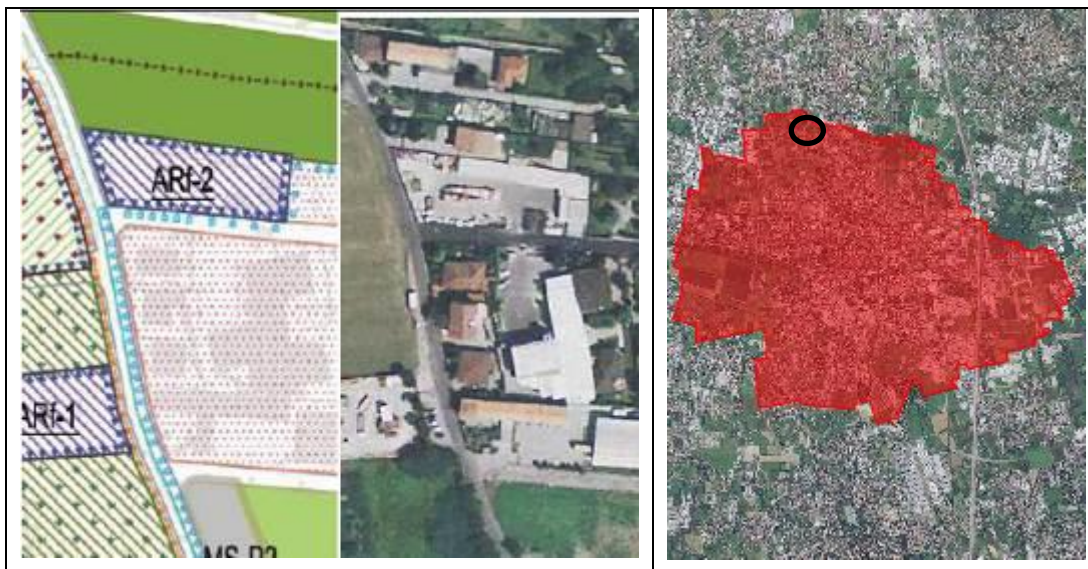
A seguito del recepimento del parere di ASL Monza Brianza riguarda sia la VAS che il Documento di Piano **l'ambito di trasformazione ARf-2 è stato ritenuto non compatibile con il contesto e pertanto stralciato dalle previsioni di Piano.** Trattasi di un'area in parte già antropizzata posta internamente al tessuto urbano consolidato in prossimità della Via per Mariano, con superficie complessiva territoriale pari a 2.225 mq.

L'area pianeggiante è oggi occupata da un deposito di materiali edili.

**La proposta di Documento di Piano aggiornato ad aprile 2013 riclassifica pertanto tale ambito quale verde paesaggistico- ambientale.**

**Tale scelta urbanistica a livello di valutazione ambientale strategica, in riferimento alle potenziali ricadute sul sistema ambientale, è da considerarsi migliorativa rispetto allo scenario proposto in sede di prima proposta di documento di Piano. Pertanto non si ravvisano elementi di criticità.**

Segue individuazione cartografica dell'ambito ARf-2 stralciato:



Si ravvisa infine, per una corretta interpretazione del Rapporto Ambientale originario (con particolare riferimento alle schede valutative degli ambiti di trasformazione del capitolo 9.2, che a seguito dello stralcio dell'ambito ARf-2 il Documento di Piano ha provveduto a denominare l'ambito ARf-3 come "ARf-2", e l'ambito ARf-4 come "ARf-3".

### 3.3 Schede di valutazione degli ambiti di trasformazione

Le seguenti prescrizioni e indicazioni integrano quanto già individuato nel cap. 9.2 “schede di valutazione delle aree di trasformazione” del Rapporto Ambientale originario.

#### 3.3.1 Ambito ATu-1

<b>Ambito ATu-1</b>		
<b>Descrizione</b>	l'area comunale ATu-1 era già edificabile con il PRG (area a standard per magazzini)	
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II “edificabilità con modeste limitazioni” compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto
<b>Mitigazioni</b>	Ai sensi dell'Art.34 del PTCP adottato di Monza Brianza, ad oggi in regime di salvaguardia, si richiede di prevedere una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi, in via prioritaria, al tessuto urbano già esistente; Si richiedono inoltre misure di compensazione ambientale, oltre alle dotazioni di legge, consistenti nell'assoggettamento a servitù di uso pubblico ovvero nella cessione gratuita al Comune di aree nella misura minima, non monetizzabile, di un metro quadrato per ogni metro quadrato di superficie fondiaria ovvero di aree di concentrazione fondiaria, da intendersi quali aree di sedime degli edifici e spazi esterni di pertinenza privata. Le predette aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale miranti al recupero, almeno parziale, di un concreto uso agricolo o a verde urbano attrezzato;	

#### 3.3.2 Ambito ATu-2

<b>Ambito ATu-2</b>		
<b>Descrizione</b>	Parte dell'area è inclusa nel PLIS (l'area è esterna al PLIS vigente, tuttavia con il PGT è stata inclusa nell'ampliamento del PLIS per essere tutelata)	
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II “edificabilità con modeste limitazioni” compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto
<b>Mitigazioni</b>	Ai sensi dell'Art.34 del PTCP adottato di Monza Brianza, ad oggi in regime di salvaguardia, si richiede di prevedere una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi, in via prioritaria, al tessuto urbano già esistente; Si richiedono inoltre misure di compensazione ambientale, oltre alle dotazioni di legge, consistenti nell'assoggettamento a servitù di uso pubblico ovvero nella cessione gratuita al Comune di aree nella misura minima, non monetizzabile, di un metro quadrato	

	per ogni metro quadrato di superficie fondiaria ovvero di aree di concentrazione fondiaria, da intendersi quali aree di sedime degli edifici e spazi esterni di pertinenza privata. Le predette aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale miranti al recupero, almeno parziale, di un concreto uso agricolo o a verde urbano attrezzato;
--	---

### 3.3.3 Ambito ARf-1

<b>Ambito ARf-1</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" - III "edificabilità con consistenti limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto
<b>Mitigazioni</b>	<p>Ai sensi dell'Art.34 del PTCP adottato di Monza Brianza, ad oggi in regime di salvaguardia, si richiede di prevedere una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi, in via prioritaria, al tessuto urbano già esistente; Si richiedono inoltre misure di compensazione ambientale, oltre alle dotazioni di legge, consistenti nell'assoggettamento a servitù di uso pubblico ovvero nella cessione gratuita al Comune di aree nella misura minima, non monetizzabile, di un metro quadrato per ogni metro quadrato di superficie fondiaria ovvero di aree di concentrazione fondiaria, da intendersi quali aree di sedime degli edifici e spazi esterni di pertinenza privata. Le predette aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale miranti al recupero, almeno parziale, di un concreto uso agricolo o a verde urbano attrezzato;</p> <p>Si richiede di prevedere un'adeguata fascia di salvaguardia ambientale per il tessuto produttivo contiguo con il tessuto urbano a prevalente destinazione residenziale. Tale fascia deve comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia permanente, e deve garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 metri, anche se gli ambiti sono separati da strade. All'interno degli edifici che verranno costruiti nella zona immediatamente prospicienti gli edifici residenziali potrà essere consentito l'insediamento di sole attività lavorative ad impatto trascurabile (deposito, magazzini, terziario) vietando in particolare le industrie insalubri di I classe.</p>	

### 3.3.4 Ex Ambito ARf-2

<b>Ex Ambito ARf-2</b>
Il presente ambito di trasformazione è stato stralciato. La proposta di Documento di Piano aggiornato ad aprile 2013 riclassifica pertanto tale ambito quale verde paesaggistico- ambientale.

### 3.3.5 Ambito ARf-2 (ex Ambito ARf-3)

<b>Ambito ARf-2 (ex Ambito ARf-3)</b>
---------------------------------------

<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" - III "edificabilità con consistenti limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto
<b>Mitigazioni</b>	<p>Ai sensi dell'Art.34 del PTCP adottato di Monza Brianza, ad oggi in regime di salvaguardia, si richiede di prevedere una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi, in via prioritaria, al tessuto urbano già esistente; Si richiedono inoltre misure di compensazione ambientale, oltre alle dotazioni di legge, consistenti nell'assoggettamento a servitù di uso pubblico ovvero nella cessione gratuita al Comune di aree nella misura minima, non monetizzabile, di un metro quadrato per ogni metro quadrato di superficie fondiaria ovvero di aree di concentrazione fondiaria, da intendersi quali aree di sedime degli edifici e spazi esterni di pertinenza privata. Le predette aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale miranti al recupero, almeno parziale, di un concreto uso agricolo o a verde urbano attrezzato;</p> <p>Si richiede il rispetto delle misure di tutela delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano (art. 34 D.lgs 152/06)</p> <p>Si propone di destinare le aree incluse nelle fasce di rispetto dei pozzi di acqua potabile a destinazione verde pubblico, agricola, o al più residenziale a bassa densità, come suggerito dalla Dgr 7/12693 del 10/04/2003</p>	

### 3.3.6 Ambito ARf-3 (ex Ambito ARf-4)

<b>Ambito ARf-3 (ex Ambito ARf-4)</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto
<b>Mitigazioni</b>	<p>Ai sensi dell'Art.34 del PTCP adottato di Monza Brianza, ad oggi in regime di salvaguardia, si richiede di prevedere una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi, in via prioritaria, al tessuto urbano già esistente; Si richiedono inoltre misure di compensazione ambientale, oltre alle dotazioni di legge, consistenti nell'assoggettamento a servitù di uso pubblico ovvero nella cessione gratuita al Comune di aree nella misura minima, non monetizzabile, di un metro quadrato per ogni metro quadrato di superficie fondiaria ovvero di aree di concentrazione fondiaria, da intendersi quali aree di sedime degli edifici e spazi esterni di pertinenza privata. Le predette aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale miranti al recupero, almeno parziale, di un concreto uso agricolo o a verde urbano attrezzato;</p> <p>Si richiede il rispetto delle misure di tutela delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano (art. 34 D.lgs 152/06)</p> <p>Si propone di destinare le aree incluse nelle fasce di rispetto dei pozzi di acqua potabile a destinazione verde pubblico, agricola, o al più residenziale a bassa densità, come suggerito dalla Dgr 7/12693 del 10/04/2003</p>	

	<p>Si richiede di prevedere un'adeguata fascia di salvaguardia ambientale per il tessuto produttivo contiguo con il tessuto urbano a prevalente destinazione residenziale. Tale fascia deve comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia permanente, e deve garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 metri, anche se gli ambiti sono separati da strade. All'interno degli edifici che verranno costruiti nella zona immediatamente prospicienti gli edifici residenziali potrà essere consentito l'insediamento di sole attività lavorative ad impatto trascurabile (deposito, magazzini, terziario) vietando in particolare le industrie insalubri di I classe.</p> <p>Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".</p> <p>Si richiede di prevedere la collocazione della funzione residenziale nella parte più interna dell'ambito.</p>
--	--

### 3.3.7 Ambito ATf-1

<b>Ambito ATf-1</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

### 3.3.8 Ambito ATf-2a, ATf-2b

<b>Ambito ATf-2a, ATf-2b</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto e IV aree di intensa attività umana (ATf-2a), III aree di tipo misto (ATf-2b)
<b>Mitigazioni</b>	Per quanto riguarda l'Atf-2b si richiede di prevedere un'adeguata fascia di salvaguardia ambientale per il tessuto produttivo contiguo con il tessuto urbano a prevalente destinazione residenziale. Tale fascia deve comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia permanente, e deve garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 metri, anche se gli ambiti sono separati da strade. All'interno degli edifici che verranno costruiti nella zona immediatamente prospicienti gli edifici residenziali potrà essere	

	<p>consentito l'insediamento di sole attività lavorative ad impatto trascurabile (deposito, magazzini, terziario) vietando in particolare le industrie insalubri di I classe.</p> <p>Per quanto riguarda l'ambito ATf-2a si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".</p>
--	---

### 3.3.9 Ambito ATf-3

<b>Ambito ATf-3</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" - III "edificabilità con consistenti limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto e IV aree di intensa attività umana
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

### 3.3.10 Ambito ATf-4

<b>Ambito ATf-4</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica V aree prevalentemente industriali
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

### 3.3.11 Ambito ATf-5

<b>Ambito ATf-5</b>		
<b>Coerenza</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di

<b>esterna</b>	<b>sismicità geologica</b>	zonizzazione acustica IV aree di intensa attività umana
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

3.3.12 Ambito ATf-6

<b>Ambito ATf-6</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica V aree prevalentemente industriali
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

3.3.13 Ambito ATm-1

<b>Ambito ATm-1</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto e IV aree di intensa attività umana

3.3.14 Ambito ATm-2

<b>Ambito ATm-2</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica IV aree di intensa attività umana

3.3.15 Ambito ATm-3

<b>Ambito ATm-3</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica III aree di tipo misto e IV aree di intensa attività umana



3.3.16 Ambito ATe-1

<b>Ambito ATe-1</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica V aree prevalentemente industriali
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

3.3.17 Ambito ATe-2

<b>Ambito ATe-2</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica V aree prevalentemente industriali
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

3.3.18 Ambito ATe-3

<b>Ambito ATe-3</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" - III "edificabilità con consistenti limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica V aree prevalentemente industriali e in minima parte IV aree di intensa attività umana
<b>Mitigazioni</b>	<p>Si richiede il rispetto delle misure di tutela delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano (art. 34 D.lgs 152/06)</p> <p>Si propone di destinare le aree incluse nelle fasce di rispetto dei pozzi di acqua potabile a destinazione verde pubblico, agricola, o al più residenziale a bassa densità, come suggerito dalla Dgr 7/12693 del 10/04/2003</p> <p>Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario</p>	

	valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".
--	---

3.3.19 Ambito ATe-4

<b>Ambito ATe-4</b>		
<b>Coerenza esterna</b>	<b>Zonizzazione acustica, classe di fattibilità e sismicità geologica</b>	Classe di fattibilità geologica II "edificabilità con modeste limitazioni" compatibile con le previsioni di Piano; Classe di zonizzazione acustica V aree prevalentemente industriali
<b>Mitigazioni</b>	Si richiede, poiché trattasi di area industriale dismessa con previsioni residenziali (area sulla quale insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati".	

### 3.4 Ampliamento del PLIS

Il PLIS nella sua configurazione ante PGT si estendeva su di una superficie complessiva di 385 ha (anche se a seguito di riscontro cartografico su base database topografico risulta estendersi per 3.940.296 mq). Il PGT, nell'ottica di valorizzazione del ruolo del PLIS nella struttura della rete verde di ricomposizione paesaggistica, ne dilata ulteriormente i confini inglobando al suo interno sia aree contigue sia aree ad uso pubblico interne al tessuto consolidato che si ritengono meritevoli di salvaguardia e tutela per il consolidamento delle valenze ambientali e paesaggistiche del territorio. **L'incremento complessivo della superficie interessante il PLIS è pari a 308.818 mq.** Di tale quantità 34.155 mq sono ricompresi entro il Tessuto Urbano Consolidato, mentre 274.663 mq risultano essere localizzati esternamente al TUC. **Il totale complessivo atteso dell'estensione del PLIS è pertanto pari a 4.249.114 mq.**

Tale incremento corrisponde a +7,83% della superficie del PLIS originario (0,87% interno al TUC, e 6,96% esterno al TUC).

Tale scelta urbanistica a livello di valutazione ambientale strategica, in riferimento alle potenziali ricadute sul sistema ambientale, è da considerarsi migliorativa rispetto allo scenario T0 attuale (stato di fatto). Pertanto non si ravvisano elementi di criticità.

### 3.5 Recepimento vincoli

*La proposta di Piano ha recepito alcuni vincoli esistenti sul territorio, ovvero:*

#### **Vincoli sulla Torre Barbarossa e Chiesa Istituto Pozzi:**

Con decreto del 12.02.2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato la Chiesa e Cappella dell'Istituto Cornelia e Pasquale Pozzi (NCT Fg. 19 Mapp. 145, NCTU Fg. 19 Mapp. 145/sub. 702) un bene di interesse storico e artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del "Codice dei Beni Culturali".

Con decreto del 27.03.1915 del Ministero dell'Istruzione Pubblica il Torrione Medioevale (Torre del Barbarossa) è sottoposto a vincolo ai sensi della Legge n.364 del 20.06.1909.

#### **Vincolo per ponte wireless quartiere Crocione:**

Tale vincolo fa riferimento al collegamento wireless tra il Municipio e il Quartiere Crocione (torre faro campo calcio).

#### **Fascia di rispetto Cimitero principale e Cimitero Cesano (studio geologico):**

La proposta di Piano è stata integrata con l'inserimento della fascia di rispetto cimiteriale del Cimitero di Cesano Maderno e l'aggiornamento di quella del Cimitero principale di Seregno.

**A livello di valutazione ambientale strategica il recepimento nel Piano di tali vincoli esistenti, in riferimento alle potenziali ricadute sul sistema ambientale, è da considerarsi migliorativo rispetto allo scenario proposto in sede di prima proposta di documento di Piano. Pertanto non si ravvisano elementi di criticità.**

### 3.6 Popolazione complessiva attesa a seguito delle previsioni di Piano

Ai sensi dell' art. 9 comma 2 l.r. 12/2005 il PGT ha determinato gli utenti potenziali in termini di abitanti teorici attesi a seguito della realizzazione delle previsioni di Piano.

La bozza del Piano dei Servizi visionata in data aprile 2013 ha così previsto:

Popolazione stabilmente residente nel comune al 31/12/2011	43.825
Popolazione insediabile da P.R.G. (ambiti mantenuti nel PGT)	1.396
Popolazione insediabile secondo le previsioni di P.G.T	1.778
Popolazione fluttuante sul territorio (stima)	6.000
<b>TOTALE</b>	<b>52.999 (53.000)</b>

**Il totale complessivo della popolazione attesa, residente e gravitante, è di 53.000 abitanti, per un incremento complessivo pari a +20,9%**

Tale dato si constata essere invariato rispetto alla popolazione complessiva attesa riportata nel Documento di Piano depositato in data 15/10/2012 e sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

Pertanto si considera invariata la previsione urbanistica in termini di popolazione complessiva attesa a seguito della realizzazione delle previsioni di Piano. **Ciò comporta una riconferma delle conclusioni riportate nella Valutazione ambientale strategica originaria, ovvero:**

	Previsione 2023	Incremento 15 anni
<b>Tendenza demografica</b>	<b>48.610 ab</b>	<b>+14,5%</b>
Previsione PGT	53.000 <sup>2</sup> ab (circa)	+24,8%
Previsione PRG vigente	69.000 ab (circa)	+ 62,5 %

*L'indice di coerenza demografica dimostra una sostanziale aderenza delle previsioni di piano rispetto a quanto in atto con modesto scostamento in eccesso pari al 10%, che dovrà essere valutato nello specifico in relazione al piano dei servizi. Il dato appare ancor più significativo se paragonato a quanto previsto dal PRG vigente che segnava un incremento demografico atteso pari a +62,5% rispetto allo stato di fatto: il PGT dunque compie una scelta di ridimensionamento considerevole di tali precedenti previsioni.<sup>2</sup>*

<sup>2</sup> Cap. 9.6.2 Rapporto Ambientale originario della VAS, depositato in data 15/10/2012

### 3.7 Verifica del consumo di suolo

Il tema della verifica del consumo di suolo viene affrontato, come già messo in evidenza nel Documento di Piano originario, depositato in data 15/10/2012 e sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, nonché nel rapporto ambientale originario depositato alla medesima data, con duplice controllo:

- Secondo i parametri espressi dal PTCP di Milano (vigente)
- Secondo i parametri espressi dal PTCP di Monza – Brianza (adottato)

Si specifica che l'art.84 delle NA del PTCP di Milano vigente cita quanto segue:

*Art. 84 Consumo di suolo non urbanizzato*

[..]

*2. Precondizione all'ammissibilità di incrementi delle espansioni urbanizzative è l'avvenuto utilizzo di almeno il 75% delle previsioni dello strumento vigente, espresse in metri quadrati di superficie lorda di pavimento (slp). Esclusivamente nel caso in cui lo strumento urbanistico all'esame della Provincia preveda un incremento quantitativo delle aree destinate ad espansione urbanizzativa, i Comuni dimostrano l'avvenuta attuazione o la programmazione in atto, attraverso piani attuativi già adottati, di una quota pari ad almeno il 75% della slp residenziale ed extraresidenziale – con esclusione della superficie destinata ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico di interesse comunale e sovracomunale - delle previsioni di espansione già contenute nello strumento urbanistico vigente.*

*In caso contrario, il nuovo strumento urbanistico può prevedere solo la trasformazione di aree già urbanizzate e confermare o riallocare in altre parti del territorio le previsioni non ancora attuate.*

[..]

**Si constata tuttavia che le trasformazioni proposte dal PGT riguardano la trasformazione di aree già urbanizzate o in alcuni casi confermano / riallocano in altre parti del territorio le previsioni di PRG non ancora attuate. Pertanto risultano soddisfatti i dettami del sopracitato articolo.**

### 3.8 Rete fognaria e rete idrica

Si propone di tenere conto, nel futuro aggiornamento del regolamento edilizio comunale, dei suggerimenti emersi durante la 2<sup>a</sup> conferenza VAS finalizzati a:

- garantire invarianza idraulica della pubblica fognatura (previsione di pozzi perdenti nei terreni permeabili e vasche volano per i terreni permeabili ecc.);
- contenere il consumo di acqua potabile (recupero acque piovane per usi non potabili).

Si suggerisce inoltre che il sopracitato regolamento recepisca quanto riportato nel parere preliminare di Brianzacque per i progetti di estensione delle reti idriche e di smaltimento acque, per opere pubbliche o private, per PdC/DIA o Piani Attuativi, e che preveda il collaudo di Brianzacque per la realizzazione di reti pubbliche anche interne ai Piani Attuativi.

## 4. Conclusioni

---

In conclusione, premesso quanto riportato nel Rapporto Ambientale originario e viste le misure di mitigazione individuate ed elencate nel medesimo, recepite le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Parere Motivato redatto dall'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, premesso quanto rettificato e completato nella presente integrazione al Rapporto Ambientale mediante le misure di mitigazione individuate ed elencate, si ritengono ravvisabili condizioni di sostenibilità ambientale del PGT del Comune di Seregno.